

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"A. Rizzoli" Pregnana Milanese Scuola primaria "A. Manzoni" Anno scolastico
2021//2022

PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Insegnanti:

Di Marco Concetta
Mileo Maria Giovanna

Natura e finalità della disciplina

Coerentemente con quanto esposto nelle **Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**, ove l'obiettivo è quello di insegnare all'alunno il **sapere stare al mondo**, l'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) è una disciplina che, al pari di tutte le altre, **intende fornire gli strumenti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta**.

In un panorama segnato dall'interculturalità, divenuta modello per i giovani e i ragazzi, e che permette loro il reciproco riconoscimento nelle differenze, l'IRC fa sì che **gli alunni s'interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un proprio progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo**.

L'IRC si colloca nell'area **linguistico – artistica – espressiva** in cui, a partire dal confronto interculturale e interreligioso nel quale l'alunno è concretamente inserito, fa sì che egli si **interroghi sulla propria identità e sugli orizzonti di senso verso cui anela**, affrontando anche le **sostanziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato espressione**.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena e completa formazione della persona. Esso permette, infatti, l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali che, portando al massimo sviluppo il processo di simbolizzazione che la scuola stimola e promuove in tutte le discipline, consente la comunicazione anche su realtà soprannaturali, cogliibili attraverso un uso razionale e fondato del pensiero.

Inoltre, il confronto con la dimensione storica del cattolicesimo, colonna fondante e fondamentale della cultura occidentale, rafforza il processo di consolidamento dell'identità di ciascuno in relazione al suo contesto sociale.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, artistico e culturale dell'Italia; per questo, secondo le indicazioni presenti nell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa Cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa possibilità, in un clima mirante sia alla conoscenza dei **dati storico – salvifici propri della Rivelazione cristiana**, sia al confronto di questi col mondo reale, **favorendo uno sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla vita**.

Per tale motivo, come espressione **della laicità dello stato**, l'IRC è offerto e aperto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura occidentale.

Stante le disposizioni concordatarie e nel rispetto della libertà di coscienza, viene data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'IRC. L'ora di Religione a scuola, quindi, non è volta a convertire l'alunno o a professare la fede cattolica. A tal uopo sono predisposti altri luoghi quali, per esempio, la parrocchia.

La proposta educativa dell'IRC **consente**, inoltre, **la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana**, quali, per esempio, **la ricerca identitaria, la vita in relazione all'altro, la complessità del reale, la differenza tra il bene e il male, il significato delle scelte valoriali di ognuno, l'origine e la fine della vita**, sollecitandone il confronto sia con la tradizione cristiano cattolica sia con le altre tradizioni presenti e innestatesi sul nostro territorio, affrontate secondo le peculiarità e le specificità tipiche di ogni età, con scelte pedagogiche appropriate e mirate, aventi lo scopo di aiutare a completare il quadro antropologico di ognuno, affinché l'alunno diventi capace di **orientarsi e di effettuare un preciso e responsabile progetto di vita**.

Infine, l'IRC, si mostra fortemente aperta all'interdisciplinarietà, caratteristica tipica e fondamentale della scuola contemporanea, costruendo ponti con discipline quali Italiano, storia, geografia, musica e arte, completando così la mappa del reale in cui quotidianamente l'alunno deve orientarsi e muoversi, **assimilando, confrontandosi e rispettando** in modo sensato con la pluralità degli elementi che costituiscono la multifattoriale realtà del mondo contemporaneo.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne **espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale**.

Gli **obiettivi di apprendimento**, per ogni fascia di età, sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della **centralità della persona di Gesù Cristo e del suo insegnamento**.

- **Dio e l'uomo**, con i principali **riferimenti storici e dottrinali** del cristianesimo;
- **La Bibbia e le fonti**, per offrire una **base documentale** dell'esperienza;
- **Il linguaggio religiosi**, nelle sue **declinazioni verbali e non verbali**;
- **I valori etici e religiosi**, per illustrare **il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale**.

Trauardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno **riflette su Dio creatore e Padre**, sui dati fondamentali della vita di Gesù e **sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive**; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- **Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli delle altre grandi religioni**; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- **Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo**; identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Scoprire che per la religione **cristiana Dio è Creatore e Padre** e che fin dalle origini ha voluto **stabilire un'alleanza con l'uomo**;
- **Conoscere Gesù di Nazareth**, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- **Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.**
- Riconoscere la **preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio**, evidenziando nella preghiera la specificità del "Padre Nostro".

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia;
- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni, nella pietà e nella tradizione popolare;
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc....).

Valori etici e religiosi

- Riconoscere che la **morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo**, come insegnato da Gesù.
- Riconoscere **l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.**

Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria

Dio e l'uomo

- Descrivere i contenuti principali **del Credo cattolico**;
- Sapere che per la religione **cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni**;
- **Cogliere il significato dei sacramenti** nella tradizione della Chiesa, come **segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo**;
- **Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica** sin dalle origini e **metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane**, evidenziando le **prospettive del cammino ecumenico**;
- **Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni** individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.

La Bibbia e le altre fonti

- **Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e** individuandone **il messaggio principale**;
- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli;
- **Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni**;
- **Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana**;
- **Saper attingere informazioni sulla religione cattolica** anche nella **vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù**.

Il linguaggio religioso

- Intendere **il senso religioso del Natale e della Pasqua**, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa;
- **Riconoscere il valore del "silenzio" come "luogo" d'incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio**.
- **Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio)**, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- **Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo**.

I valori etici e religiosi

- **Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane**.
- **Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita**.

Contenuti per la classe prima

Dio e l'uomo:

- Sapere che per il cristianesimo Dio è il creatore del mondo, che affida all'uomo e che l'essere umano è una sua creatura;
- Gli uomini vivono rispettandosi e volendosi bene come fratelli, mettendo in pratica il comandamento dell'Amore ereditato dall'insegnamento di Gesù Cristo;
- Conoscere Gesù come amico, che ama fino a donare sé stesso;
- Conoscere come Gesù ha fondato la comunità ecclesiale, che vive seguendo le regole dell'amore proprie del suo insegnamento.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani nella festa del Natale e della Pasqua, legati alla tradizione popolare, sia locale sia nazionale.

I valori etici e religiosi

- Sapere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio e il prossimo;
- Riconoscere che alla base della convivenza umana ci sono la giustizia e la carità.

Unità di apprendimento (UDA)

UDA 1. L'amicizia

UDA 2. La creazione

UDA 3. Il Natale

UDA 4. Gesù di Nazareth

UDA 5. La Pasqua

UDA 6. La Chiesa

Contenuti per la classe seconda

Dio e l'uomo

- Conoscere Gesù come bambino, confrontando la sua esperienza infantile tipica di un ebreo vissuto duemila anni fa (giochi, usanze, cibi, modi di vestire, ecc.), con la propria;
- Conoscere che Gesù è uomo e Messia, il cui insegnamento di liberazione si è attuato attraverso parole (le parabole) e segni (i miracoli);
- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, in particolare il "Padre Nostro";
- Conoscere la vita dei primi cristiani e della rispettiva comunità.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nell'ambiente;
- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri del cattolicesimo, delle principali confessioni cristiane e delle grandi religioni del mondo, evidenziando e confrontandone i tratti costitutivi;

I valori etici e religiosi

- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso Dio e il prossimo;
- Riconoscere che alla base della convivenza umana ci sono la giustizia e la carità.

Unità di apprendimento (UDA)

UDA 1. Gesù Bambino e il suo ambiente: la Palestina di duemila anni fa.

UDA 2. Il Natale

UDA 3. Gesù maestro: le parole (Parabole)

UDA 4. Gesù maestro: i gesti di liberazione (i miracoli)

UDA 5. La Pasqua

UDA 6. La Chiesa delle origini

Contenuti per la classe terza

Dio e l'uomo

- La ricerca di Dio da parte dell'uomo, i miti e la rivelazione di Dio all'uomo;
- Confronto tra la risposta religiosa e la risposta scientifica sull'origine del mondo;
- La vita pubblica di Gesù.

La Bibbia e le altre fonti

- Conoscere la struttura della Bibbia, le sue origini e il contesto dove si è formata;
- Saper leggere, ascoltare e riferire circa alcune semplici pagine della Bibbia (La creazione, figure principali del popolo d'Israele – Genesi, Esodo, Profeti, ecc., analizzando i rispettivi protagonisti).

Il linguaggio religioso

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nelle celebrazioni e nelle tradizioni popolari, locali, nazionali e internazionali.

Unità di apprendimento (UDA)

UDA 1. La Bibbia

UDA 2. L'origine del mondo: scienza e fede.

UDA 3. L'Antico Testamento

UDA 4. L'iconografia e l'arte cristiana

UDA 5. Gesù maestro

UDA 6. La Pasqua

Contenuti per la classe quarta

Dio e l'uomo

- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo partendo dai luoghi della Palestina (il territorio, la dominazione, gruppi politici e sociali, cultura, vita quotidiana);
- Gesù rivela all'uomo l'annuncio del Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

- Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico-sociale, a partire dalla lettura dei Vangeli;
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il genere e il messaggio principale;
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria;
- Decodificare i principali simboli dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalla lettura del Vangelo;
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana, a partire dal territorio, per rilevare come la fede sia stata interpretata e raccontata dagli artisti.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.

Unità di apprendimento (UDA)

UDA 1. L'ambiente del Vangelo

UDA 2. I Vangeli

UDA 3. Il Natale

UDA 4. L'iconografia e l'arte cristiana.

UDA 5. La Pasqua

UDA 6. La Chiesa

Contenuti per la classe quinta

Dio e l'uomo

- Conoscere e riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa, sin dalle origini, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico;
- Conoscere origini e sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni (Animismo, Induismo, Buddhismo, Ebraismo, islam) attraverso la lettura delle fonti originali delle stesse, mettendo una prospettiva ecumenica e interreligiosa;
- Le grandi confessioni del cristianesimo: l'ortodossia e il protestantesimo;
- Conoscere la testimonianza della Chiesa nel mondo attraverso figure esemplari di santi e missionari;

- Riconoscere l'organizzazione della Chiesa e del suo ruolo nel mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana;
- Saper attingere informazioni della Chiesa anche attraverso la vita dei santi e di Maria; - Confrontare la Bibbia con gli altri testi sacri delle grandi religioni.
- Il Concilio Vaticano II: sua portata e significato per la comunità ecclesiale contemporanea.

Il linguaggio religioso

- Riconoscere il valore del "silenzio" come "luogo" d'incontro con sé stessi, con l'altro e con Dio;
- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

I valori etici e religiosi

- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita;
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Unità di apprendimento (UDA)

UDA 1. Le origini della Chiesa

UDA 2. Il cammino della Chiesa

UDA 3. La vita della Chiesa

UDA 4. Il popolo di Dio nel mondo di oggi

UDA 5. L' iconografia e l'arte cristiana e interreligiosa

UDA 6. Le grandi religioni

Indicatori per le prove di verifica

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- Sapersi rapportare, mettendo in pratica il comandamento dell'amore, con compagni e adulti, nella vita scolastica.
- Comprendere e usare i linguaggi specifici dell'esperienza religiosa.
- Riconoscere i segni e i simboli religiosi, nella società, nella cultura, intendendone la portata simbolica ed essenziale.

		OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE				
	Nuclei Tematici	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
I.R.C.	1. Conoscenza dei contenuti essenziali della Religione.	Conoscere Dio Creatore.	Scoprire che Dio Creatore è Padre. Comprendere che ogni forma di vita va rispettata.	Conoscere le origini del senso religioso.	Cogliere negli scritti Evangelici il messaggio cristiano.	Conoscere le origini e i valori del Cristianesimo e delle grandi religioni.
	2. Capacità di riferimento corretto alle fonti e ai documenti.	Conoscere i Segni religiosi del Natale e della Pasqua.	Conoscere il significato del Natale e della Pasqua anche attraverso l'iconografia e le altre forme artistiche.	Riconoscere l'importanza della Bibbia per gli Ebrei e per i Cristiani anche attraverso la lettura del testo Sacro.	Scoprire nell'arte cristiana del N.T. il messaggio Evangelico annunciato.	Riconoscere l'importanza dei testi Sacri delle confessioni religiose e dei documenti storici.
	3. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.	Conoscere Gesù e il suo ambiente di vita.	Conoscere la vita e il messaggio di Gesù.	Conoscere le varie esperienze culturali e religiose.	Riconoscere ed apprezzare le varie esperienze culturali e religiose.	Confrontare e rispettare le varie esperienze religiose e culturali.

- Gli **obiettivi educativi trasversali** sono quelli definiti nei team d' interclasse.

Metodologie didattiche

- Lezioni frontali;
- Lavori di coppia o in piccoli gruppi, omogenei ed eterogenei.
- Brainstorming;
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di conversazione attraverso il dialogo, l'ascolto attivo, la conversazione dei temi affrontati;
- Porre attenzione sui vissuti extrascolastici degli alunni che contraddistinguono l'identità dello studente;

- Sollecitare domande, secondo il metodo maieutico, per favorire la riflessione, gli approfondimenti e gli interrogativi sul senso delle esperienze umane.

Strumenti

- Lettura e commento dei testi adottati (*Una strada di perle*, A.A.V.V. ed. Piemme; *In volo come farfalle*, A.A.V.V.ed. Elledici - Scuola, *Il tesoro prezioso*, A.A.V.V., ed. Raffaello), utilizzando le rispettive schede e attività laboratoriali ad essi correlate;
- Libro di testo in formato digitale;
- DVD proiettati con la L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale) o utilizzo del computer in maniera personale dall'alunno;
- Lettura, commento e analisi della Bibbia;
- Lettura, commento, analisi e confronto con gli altri testi sacri (Corano, Veda, Tripitaka, Torah);
- Audiovisivi, CD, riviste specializzate;
- Danze, canto;
- Attività laboratoriali utilizzando materiale di facile consumo;
- Giochi didattici;
- Drammatizzazione, linguaggio iconico, esplorazione dell'ambiente;
- Visite guidate sul territorio.

Per **gli alunni in difficoltà si cerca di promuovere l'apprendimento** attraverso la semplificazione dei contenuti, usando strategie d'intervento che rafforzino l'autostima e l'autonomia. Si lavorerà a piccoli gruppi, per promuovere l'apprendimento collaborativo.

Nelle verifiche si semplificheranno le richieste di prestazione. Sistematicamente si ripasseranno i contenuti appresi nella lezione precedente.

Modalità di verifica

- Verifiche in itinere e consuntive con prove oggettive (schede a scelta multipla, vero/falso, testi a completamento, domande a risposta aperta, storie a disegno da completare o mettere in sequenza);
- Interrogazione orale, giochi a quiz.

Modalità di valutazione

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione periodica (al termine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico), tiene conto delle singole prove, del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi ottenuti.

L'impegno, l'interesse, il livello di coinvolgimento dell'alunno saranno colti con osservazioni sistematiche, frequenza e pertinenza d'interventi, richiesta d'approfondimento, modalità d'esecuzione, livello d'attenzione, revisione personale, collaborazione nel gruppo.

La valutazione viene espressa con giudizio sintetico:

OTTIMO

L'alunno partecipa in modo attivo e vivace dimostrando impegno ed interesse costanti. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace collaborando col gruppo e l'insegnante. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che integra con opinioni personali.

DISTINTO

L'alunno partecipa in modo attivo dimostrando impegno ed interesse. Ha una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro e collabora positivamente col gruppo e l'insegnante. Possiede una soddisfacente conoscenza degli argomenti che cerca di integrare con opinioni personali.

BUONO

L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse generalmente adeguati. È disponibile a collaborare con il gruppo e l'insegnante; è abbastanza autonomo nell'organizzazione del proprio lavoro. Conosce in modo quasi completo gli argomenti trattati.

DISCRETO

L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse discreti. Collabora in modo discontinuo con il gruppo e l'insegnante, è parzialmente autonomo nel lavoro. Conosce gli argomenti trattati in maniera essenziale.

SUFFICIENTE

L'alunno mostra sufficiente interesse per la disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo se stimolato. Conosce parzialmente gli argomenti trattati.

NON

SUFFICIENTE

L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è discontinuo. Conosce in modo frammentario gli argomenti trattati.

L'insegnante otterrà informazioni sulle capacità di:

- Riformulare quanto appreso attraverso attività d'associazione, completamento e risposta sintetica;
- Trasformare autonomamente e riorganizzare quanto elaborato, anche in altri contesti;
- Trasferire i principi fondamentali di quanto ha appreso nell'assegnazione di compiti simili;
- Risolvere un problema utilizzando anche il pensiero creativo.

Pregnana Milanese, 31 ottobre 2021

Ins. Di Marco Concetta

Ins. Mileo Maria Giovanna